



BILANCIO DI SAN SILVESTRO

Un successo trainato dai locali

TUTTO ESAURITO negli alberghi aperti durante il ponte di Capodanno a Bellaria Igea Marina. Erano «una quindicina» quelli che hanno chiesto l'apertura straordinaria soci dell'Associazione albergatori, più 5-6 annuali associati. A questi se ne aggiungono una decina di proprietà di Aldo Veleno Foschi, più diverse altre strutture ricettive. «E' andata bene, tutto pieno», dicono dall'Aia. Successo anche per ristoranti e locali cittadini. A partire da quelli dell'Isola, con il Pjazza a segnare il record (eguagliato, alla pari col concerto novembrino dei Moka Club) di prenotazioni sia per la cena che per il ballo successivo. Ovvero 100 più 500, grossomodo. «E' andata benissimo, siamo soddisfatti», dice uno dei titolari. Pienone a Capodanno anche per Ciber Club, Tramontana, Texas, Sporting, Libeccio e altri ristoranti cittadini. «E' stato un successo anche il nostro festival del tango — attacca Liviano Esposito, direttore del Palaveleno di Aldo Foschi — con 480 partecipanti, per quasi 1200 presenze totali. Riempiti anche gli otto alberghi aperti di Foschi». Anche Umberto Morri, presidente di Verdeblu, gongola: «Locali aperti e pieni a Capodanno, 1.300 presenze messe a segno dai nostri tornei di minibasket a fine dicembre, da aggiungere a quelle dei tangueros. Un buon successo, anche grazie alle condizioni metereologiche favorevoli». «Viale dei Platani pieno nella sera e notte di Capodanno e non solo, locali altrettanto pieni, siamo contenti — dice Fabrizio Masciantonio, presidente dell'associazione Isola dei Platani —. Benissimo il concerto di San Silvestro con Andrea Mingardi, e la sua ottima band. Un Capodanno così non si vedeva da quasi dieci anni».